

Deliberazione nr. 01 dd. 12/01/2016

OGGETTO: Esercizio provvisorio del Bilancio 2016 e relativa assegnazione delle dotazioni ai Responsabili dei Servizi comunali.

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 06/2015 dd. 25/03/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, questa Amministrazione ha approvato il bilancio di previsione 2015 e relativi allegati in conformità alle disposizioni contenute nelle allora vigenti disposizioni in materia; con successiva delibera giuntale nr. 23 dd. 31/03/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 19 del vigente Regolamento di contabilità, Piano elaborato dal Servizio ragioneria/segreteria sulla base dei programmi e degli obiettivi previsti nella relazione previsionale e programmatica, degli stanziamenti del bilancio di previsione annuale e delle proposte dei responsabili dei servizi, allo scopo di ripartire tra le diverse strutture organizzative comunali le funzioni gestionali di competenza degli organi burocratici; per quanto attiene le attribuzioni dei diversi responsabili si tiene conto delle competenze gestionali riservate a Sindaco e Giunta dalla normativa, dallo Statuto adeguato alla LR 7/2004 salvo successiva delega;
- i predetti documenti contabili sono stati oggetto di variazione nel corso dell'esercizio 2015;
- il documento ad integrazione del protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale 2016 sottoscritto dalla Provincia e dal Consiglio delle Autonomie Locali in data 27 novembre 2015, ha disposto che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione dei Comuni relativo all'esercizio finanziario 2016 sia posticipato al 29 febbraio 2016, prorogando il termine fissato precedentemente al 31 dicembre 2015;
- a partire dall'esercizio 2016 trovano applicazione anche per i Comuni trentini le disposizioni in materia di armonizzazione contabile e gli schemi di bilancio previsti dal DLgs 118/2011 e ss.mm.; l'art. 11 del decreto prevede peraltro un'applicazione graduale del nuovo sistema contabile, in particolare dal 2016 saranno adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 che conservano valore anche riguardo alla funzione autorizzatoria, affiancandoli con gli schemi previsti dall'ordinamento nazionale a fini solo conoscitivi;
- l'art. 11 comma 16 del D.lgs. 118/2011 prevede che nel 2016, primo anno di applicazione della riforma per i Comuni trentini, gli enti applichino la disciplina dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria vigente nell'anno precedente;
- l' art. 33 del Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (DPGR 27.10.1999 n.8/L) modificato con Decreto della Presidente della Regione 6 dicembre 2001, n. 16/L, prevede testualmente che: *"Qualora l'accordo previsto dall'articolo 17 comma 55 della legge regionale 23 ottobre 1998 n. 10 fissi la scadenza del termine per l'adozione del bilancio in un periodo successivo all'inizio dell'anno, la gestione finanziaria è effettuata sulla base del bilancio relativo all'ultimo esercizio. In tal caso i comuni non possono impegnare per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato"*;
- il vigente Ordinamento contabile di cui al DPGR 28.5.1999 n. 4/L e ss. mm. e al sopracitato DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L e ss. mm., disciplina la gestione finanziaria affidando la competenza ad adottare gli atti di impegno ai Responsabili dei servizi;
- il Regolamento di contabilità approvato dal consiglio comunale in data 12.03.2001 con deliberazione n. 03/2001 e ss.mm., prevede rispettivamente all'art. 19 e 21 che la Giunta dopo l'approvazione del Bilancio di previsione, sulla base dei programmi e degli obiettivi previsti nella relazione previsionale e programmatica approvi il P.E.G. (piano esecutivo di gestione), ovvero uno o più atti programmatici di indirizzo dell'attività di ciascuna struttura organizzativa indicando:
 - a) il responsabile della struttura;
 - b) i compiti assegnati;
 - c) le risorse e gli interventi previsti nel corso dell'esercizio;
 - d) i mezzi strumentali e il personale assegnati;
 - e) gli obiettivi di gestione;

f) gli indicatori per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi.

- l'indicazione dei compiti di cui alla lettera b) sopra citata costituisce individuazione degli atti direttivi ai sensi dell'art.36, commi 2 e 4 del D.P.G.R. 19.05.1999 n. 3/L;
- nelle more dell'adozione del provvedimento di approvazione del Bilancio da parte del Consiglio comunale, non è consentita la definizione degli obiettivi di gestione e delle relative risorse da affidare ai Responsabili dei servizi;
- e' peraltro necessario non interrompere l'attività gestionale, pur nel rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 33 del Regolamento di attuazione dell'Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con DPGR. 27.10.1999 n. 8/L e ss.mm.; a tal fine si propone, anche per dare concreta attuazione al principio della distinzione dei poteri d'indirizzo e di controllo da quelli di gestione amministrativa, tecnica e finanziaria delle risorse disponibili, di adottare apposito provvedimento per la fase dell'esercizio provvisorio del Bilancio 2016, individuando per ciascun Responsabile le dotazioni di Bilancio che sono affidate alla sua gestione e per il cui utilizzo saranno emessi gli atti d'impegno, in vigenza dell'esercizio provvisorio.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto sopra.

Visto il Bilancio di previsione annuale 2015 approvato con delibera consiliare n. 6 di data 25.03.2015, oggetto di modifiche in corso d'anno.

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione, di cui all'art. 81 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 01.02.2005 n. 3/L, dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e dal Responsabile del Servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile, inseriti nel presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale.

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento contabile e finanziario dei Comuni, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e ss. mm. ed il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L e ss. mm..

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L.

Visto il vigente Statuto comunale ed il vigente Regolamento di contabilità.

Ritenuto opportuno dare immediata esecuzione al presente provvedimento per consentire l'adozione di atti dovuti.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di attribuire, per quanto esposto in premessa, ai Responsabili dei servizi, in vigenza dell'esercizio provvisorio del Bilancio 2016, la competenza ad assumere gli atti di impegno di spesa nei limiti delle dotazioni assegnate, definite con rinvio all'atto programmatico di indirizzo per l'esercizio finanziario 2015 approvato con delibera giuntale nr. 23 del 31/03/2015 e ss. mm..
2. Di comunicare il presente provvedimento ai Responsabili dei servizi e di dare atto che in caso di conflitti tra i Responsabili dei servizi o tra i Responsabili e la Giunta in ordine alla competenza all'adozione di specifici atti o provvedimenti decide la Giunta medesima con propria deliberazione.
3. Di riconoscere il presente provvedimento soggetto a comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 79, comma 2 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. dd. 01.02.2005, n. 3/L.

4. Di dichiarare, con voti favorevoli unanimi come in precedenza, espressi con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile per ragioni di urgenza, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P. Reg 01.02.2005, n. 3/L.
5. Di dare evidenza, che ai sensi dell'art. 4, comma 4), della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso il presente provvedimento, sono ammessi:
 - ❖ opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.PReg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - ❖ ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 104/2010 o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199